

**Parla il sindaco lodato da De Luca. Di Maio e la Lega: è voto di scambio**

## «Ne porto 4 mila alle urne. Ma non è clientelismo»

Riconfermato col 90% dei voti, Franco Alfieri, 51 anni, avvocato, è il sindaco di Agropoli indicato da Vincenzo De Luca come un campione di clientelismo (per le parole del governatore il leghista Roberto Calderoli presenterà un esposto in Procura, mentre il cinquestelle Luigi Di Maio accusa: «Incita al voto di scambio»).

### **Sindaco, ne va fiero?**

«Macché. Sono amareggiato. Da anni faccio l'amministratore con spirito di servizio e ora passo per quello delle clientele».

### **Deve ringraziare De Luca.**

«Ma si sa, lui esagera, ha questo suo modo forte, talvolta strambo, di parlare».

**Le ricordo le parole testuali: «Prendiamo Franco Alfieri, notoriamente clientelare. Come sa fare lui la clientela lo sappiamo. Una clientela organizzata, scientifica, razionale. Come Cristo comanda».**

«De Luca è un amico e glielo lascio dire».

### **Perché lei è stato presentato così agli altri amministratori convocati per sostenere il Sì?**

«Perché nel 1988 sono stato il sindaco più giovane d'Italia e ora sono stato rieletto con un plebiscito. So parlare ai miei concittadini, ne conosco i bisogni».

### **Li ha portati in barca come ha chiesto il governatore?**

«Vivo sul mare, ma non ho la barca».

### **Mai fatta una raccomandazione?**

«Certo. Però l'ho intesa alla maniera di Moro: come un'espressione della carità cristiana».

### **De Luca vuole da lei 4.001 Sì: altrimenti saranno guai, dice. Perché tanti?**

«Ad Agropoli ci sono 16 mila elettori. Si stima che alle urne andranno in 8 mila. Per vincere ne basta uno in più della metà. E sono certo di farcela. Farò incontri pubblici».

### **Incitare a raccogliere voti come ha fatto De Luca è corretto secondo lei?**

«De Luca non è solo quello. Ha trasformato Salerno. Ma il mio stile è un altro. Le parole sulla Bindi non le avrei dette».

### **De Luca ha indicato lei come riferimento. E il suo riferimento, invece?**

«Io stesso: Franco Alfieri».

**Marco Demarco**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

